
LA SEDUTA RIPRENDE

Il Segretario procede all'appello

COMUNE DI GALATINA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2023

PUNTO 9 O.D.G.

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20, C. 1 E SEGUENTI, D. LGS. N. 175/2016 E SS.MM.II. - TUSP)

PRESIDENTE - Relaziona l'assessore Carmine Perrone, prego assessore.

ASSESSORE PERRONE - Sì, sì, andiamo in prosieguo rispetto a tutta quella che era l'attività che avevamo preannunciato per questa sera. Anche questa delibera che viene portata al Consiglio è una delibera obbligatoria per legge, perché la legge impone la ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche. Rispetto all'anno precedente non vi è stata nessuna variazione. Le partecipazioni dell'amministrazione di particolare rilievo sono una partecipazione diretta all'interno del Gal Valle della Cupa, società a responsabilità limitata, e poi vi sono alcune azioni che sono in corso nei confronti di Isola Salento, perché è stato comunicato già dal 2017 il recesso, nei confronti della Centro Salento Ambiente, che è in liquidazione, nei confronti di Fiera di Galatina e del Salento che è in liquidazione. Non è cambiato nulla rispetto all'anno precedente. Questo provvedimento deve essere necessariamente adottato dall'ente che manifesta verso l'esterno le volontà dell'ente con riferimento agli effetti di questa partecipazione in questa società.

Nient'altro, ogni anno va fatta questa verifica. L'attuale ricognizione al 31/12/2022 necessita di un nuovo piano di razionalizzazione. La partecipazione al Gal Valle della Cupa ha la finalità di intercettare le risorse pubbliche messe a disposizione dalla misura 19 del PSR Puglia 2014/20 e per questa partecipazione vi è un capitale del Comune investito di soli 231 €.

PRESIDENTE - Grazie assessore, dichiaro aperta la discussione in merito alla delibera. Prego consigliera Antonica.

CONSIGLIERE ANTONICA ALESSANDRA - Sì, volevo chiedere all'assessore Perrone se è nelle condizioni di dirci quali manifestazioni sono avvenute o quali strumenti sono rinvenuti al Comune di Galatina con la partecipazione al Gal. Ovviamente sappiamo che la decisione non appartiene a questi anni, ma che è più antica di questa... È una scelta avvenuta in tempi passati, ma volevamo sapere... Siccome è un Gal che funziona e che in altri comuni ha effetti, volevamo sapere nell'anno e mezzo di cui lei è responsabile, ovviamente, che ricadute ci sono state sul nostro territorio? Sapendo bene che ovviamente, insomma, non sto discutendo la partecipazione, ma semplicemente magari la possibilità di fare un pò più la voce grossa per avere ricadute maggiori laddove non fossero assolutamente soddisfacenti.

PRESIDENTE - Grazie consigliera Antonica. Prego consigliere Antonaci.

CONSIGLIERE ANTONACI - Bah, effettivamente io questa partecipazione Gal Valle della Cupa, che ho visto anche in altri atti, in precedenza, mi sono sempre chiesto se è possibile saperlo adesso dall'assessore, se dobbiamo aggiornarci, insomma, io qualche informazione in più circa... Non ho sentito bene, comporta un impegno economico di quanto? Come? 230 €? Questo è tutto? Ma a prescindere dall'esiguità, ma Valle della Cupa... Noi cosa c'entriamo con la Valle della Cupa? Come nasce? Quando nasce questa partecipazione? Non so se è possibile adesso, sennò potrò fare anche un'interrogazione. Ma giusto per avere conoscenza di argomenti che alla fine tornano sempre, almeno quattro, cinque volte abbiamo votato atti in cui viene fuori questo Valle della Cupa, che riguarda i comuni del Nord Salento che nulla hanno a che fare con noi, con il nostro territorio. Anch'io dico, seguendo un po' quello che ha detto la consigliera Alessandra Antonica, effettivamente che ritorno abbiamo avuto? Ma anche in precedenza, un po' di storico. Valle della Cupa, veramente non riesco a comprendere la ratio che abbia portato a una partecipazione, quando è stata, non so in quale amministrazione, chi l'abbia deciso, veramente non lo so. La partecipazione a questa società.

E poi non ha fatto menzione l'assessore, e questa è la prima volta che lo leggo, al Teatro Pubblico Pugliese. Tra le carte che ho stampato c'è il Teatro Pubblico Pugliese?

ASSESSORE PERRONE – Sì.

CONSIGLIERE ANTONACI – Non ha fatto cenno nella sua introduzione l'Assessore.

ASSESSORE PERRONE – Ha ragione.

CONSIGLIERE ANTONACI – Mi sembra una cosa seria, importantissima, bisogna discutere di questo. Questo non è mai apparso. È la prima volta che lo vedo. Non mi sono accorto io? Però questo è importante, magari sapere che cosa, che risultati ha avuto, che benefici si è avuti dalla partecipazione al Teatro Pubblico Pugliese e che cosa magari si prospetta. Questa è una cosa molto importante? Grazie.

PRESIDENTE – Prego consigliere Tundo.

CONSIGLIERE TUNDO – Grazie Presidente. A volte rimango basita delle sorprese che vengono fuori durante il Consiglio comunale. Mi chiedo prima di oggi, magari uno... Ecco, oggi viviamo nel presente, ma secondo me bisognerebbe andare anche a vedere il passato. Ad integrazione di quello che ha chiesto la consigliera Antonica, proprio per il Gal Valle della Cupa ricordo a me stessa i finanziamenti che grazie al Gal e a quella partecipazione, che non ricordo se è stata con la nostra amministrazione o precedenti, perché di Gal ce ne stanno diversi. Poi la scelta di inserirsi in un Gal o nell'altro è una scelta di ambito territoriale che decidono organi sovra comunali, quindi non è che lo decide l'amministrazione. Però abbiamo avuto da quello che io ricordi due importanti finanziamenti, uno riguarda la torre dell'orologio di Galatina, attualmente ristrutturata, nella quale ha sede l'Informa Point per le informazioni turistiche. E l'altro riguarda una strada che il consigliere conosce molto bene, che è la strada di San Vito con uno stanziamento che deve servire, e so che comunque sta andando avanti, per la segnaletica della zona, la sistemazione delle strade. Poi anche il coinvolgimento di attività agricole e altro. Quindi è un progetto che portò avanti entrambi i due progetti l'assessore Mauro e che comunque uno è terminato e l'altro sta andando avanti. Quindi le partecipazioni in questi organismi secondo me sono molto importanti perché consentono poi di accedere anche a dei finanziamenti che non riguardano solo l'ente pubblico, ma riguardano anche i privati, perché ricordo sempre a me stessa la possibilità di accedere a dei finanziamenti per le strutture ricettive

grazie al Gal Valle della Cupa, dove hanno riaperto i bandi perché le risorse sono state ulteriormente rimpinguate.

Riguardo al Teatro Pubblico Pugliese, nel quale siamo sempre stati, diciamo, abbiamo avuto sempre la partecipazione, il Cavallino Bianco è stato il contenitore in cui il Teatro Pubblico Pugliese ha portato una manifestazione che comunque ebbe notevole successo e che ad Aradeo è quello che ha concretizzato la stagione teatrale. Quindi ben vengano le partecipazioni, anzi. Gal Valle della Cupa con 230 € ci consente di fare tanto e quindi se tutte le partecipazioni fossero così proficue ben vengano.

PRESIDENTE – L'ente ha aderito nel 2016.

CONSIGLIERE AMANTE – Amministrazione Montagna.

PRESIDENTE – Altri interventi? Prego consigliere Anna Antonica.

CONSIGLIERE ANTONICA ANNA - No, semplicemente, le scuole sono state coinvolte, in passato hanno partecipato e hanno avuto dei finanziamenti, realizzate anche delle pubblicazioni e con il teatro pugliese pure hanno collaborato, quindi alle scuole è arrivata questa iniziativa.

PRESIDENTE - Grazie consigliera Antonica. Se ci sono altri interventi? Se vuole dare risposta a quanto chiesto, prego assessore.

ASSESSORE PERRONE - Sì, per le informazioni sul Gal siamo insieme ai Comuni di Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni, Novoli, San Donato, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo e Trepuzzi. Per quanto riguarda il Gal. Per quanto riguarda la validità della partecipazione al Gal, gruppo di azione locale, come già da alcuni consiglieri è stato rilevato, a fronte di una partecipazione dell'1,15% del valore di 231 € sicuramente gli interventi che arrivano sul territorio, che sono arrivati e che arriveranno sul territorio sono sicuramente notevolmente produttivi rispetto a quella che è la quota di partecipazione. Per quanto riguarda il Teatro Pubblico Pugliese nulla questo perché ognuno di noi ha ben chiara l'importanza e la valenza del Teatro Pubblico Pugliese in Puglia e di tutto quello che può fare, che ha fatto anche a Galatina e che potrà fare anche a Galatina nell'ambito di quelle che sono le progettazioni sia del teatro pubblico e sia dell'amministrazione comunale. In ogni caso, al di là delle legittime richieste di notizie, questo oggi stiamo adottando una delibera nella quale diciamo che ci sono queste partecipazioni, null'altro. Naturalmente il dibattito è sempre ben accetto, ben voluto, democraticamente ben accettato. Però non stiamo entrando all'interno dello strumento di nessuna forma di partecipazione o di quant'altro.

PRESIDENTE - Grazie, assessore. Se ci sono interventi? Prego Consigliere Anna Antonica.

CONSIGLIERE ANTONICA ANNA – Io mi auguro che adesso deliberiamo perché sicuramente è un'opportunità. Poi nelle sedi opportune, per esempio nella commissione cultura, potremmo lavorarci, no? Per realizzare delle proposte da avanzare alle scuole, comunque al territorio.

ASSESSORE PERRONE – Certamente.

PRESIDENTE - Grazie consigliera. Consigliere Amante.

CONSIGLIERE AMANTE – Solo per ribadire perché la consigliera Tundo ha risposto da ex assessore, quindi ha ribadito quali fossero stati i nostri impegni rispetto al Gal. Riguardava gli interventi fatti e che si faranno, tra l'altro il secondo che richiamavi tu mi sembra che sia stato affidato, quindi proprio in fase di conclusione, di esecuzione. Ribadisco la domanda della consigliera Antonica, che era diversa e secondo me pertinente. In questo anno e mezzo, c'è qualcosa che è stato fatto da questa amministrazione per intercettare ulteriori risorse, sì o no?

ASSESSORE PERRONE – Sì. Noi abbiamo adottato e partecipato alla misura 19 sostegno allo sviluppo locale leader, sotto misura 19.2, sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia, messa in rete, miglioramento degli itinerari naturalistici ed enogastronomici dell'area. Abbiamo partecipato a questa misura, abbiamo continuato la nostra adesione al Gal. Questo è accaduto il 24 Febbraio del 2023 e sulla base di questa volontà espressa nelle forme deliberative si è andato avanti, tanto è vero che nel giugno, proprio nel giorno della festa di San Pietro e Paolo, il giorno 29, nell'ambito del quartiere fieristico in Piazza Cesari è stato allestito uno stand da parte proprio della società, da parte degli operatori di Valle della Cupa in cui hanno promosso, continuato a promuovere tutte quelle che erano le iniziative previste all'interno di questa misura. Quindi si sta procedendo seguendo quelle che sono le misure che mano mano loro riescono a intercettare e noi per la nostra parte facciamo proprie.

PRESIDENTE – Prego consigliere Mandorino.

CONSIGLIERE MANDORINO - Grazie Presidente, in linea con quanto detto è nostra volontà quella di proseguire con le partecipazioni, con la collaborazione, sempre perché questo ovviamente è coerente con la nostra visione di città e quindi, come ha appena detto l'assessore, il nostro impegno sarà sempre maggiore verso il reperimento di finanziamenti e verso queste forme di collaborazione istituzionali, con delle vere e proprie partecipazioni. È evidente che in questo senso non possiamo che dispiacerci del fatto che invece ad oggi non possiamo più attingere ai finanziamenti che ci metteva a disposizione il CUIS, il consorzio universitario interprovinciale salentino, che a fronte anche lì di una modesta quota di partecipazione ci dava la possibilità di beneficiare di finanziamenti inerenti il progresso civile, sociale, economico del territorio, sostenendo lo sviluppo dell'istruzione, dell'università, delle accademie e degli istituti di alta formazione artistica e musicale. Chi ci ha preceduto a livello amministrativo ha deciso politicamente di non ritenere utile questa partecipazione. Dispiace che oggi avremmo potuto attingere da un'ulteriore contenitore e invece questo ci verrà precluso. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie, consigliere Mandorino. Se ci sono altri interventi? La consigliera Antonica vuole fare l'intervento?

CONSIGLIERE ANTONICA ALESSANDRA – La domanda era ovviamente per cercare di capire come il nostro Comune può incidere in un sistema di comuni che, è inutile negarlo in questa assise comunale, non è esattamente vicinissimo a noi. La scelta non la discuto.

Chiaramente noi stiamo approvando il rendiconto tra virgolette dell'esercizio e delle ricadute tra virgolette di queste società a cui partecipiamo, scusatemi della partecipazione pubblica che noi abbiamo al 31/12/2022. Chiedo di insistere perché io so che quel Gal, al netto di una fase in cui si credeva che la Regione intervenisse con meno risorse o insomma in qualche maniera aveva scelto, in linea generale, di ridurre la partecipazione di Gal per economizzare, sui Gal invece hanno un sacco di risorse che possono essere utilizzate ai fini della promozione del territorio, turistico, percorsi enogastronomici. E siccome non siamo esattamente vicini, con scambi proficui come possiamo avere, non lo so, per esempio, con i sindaci dei comuni più vicini a noi, con cui condividiamo una distrettualizzazione culturale su base identitaria. Per esempio penso al

tarantismo perché la cultura si muove per distretti e possono essere distretti per servizi o distretti per identità. Noi condividiamo con comuni vicini una distrettualizzazione culturale identitaria che magari ci rende anche più vicina, più proficua, più immediata la collaborazione. Lì invece, siccome ci sono molti sindaci e bravi sindaci, né più né meno del nostro, ma magari sederci ed imporci un po' di più per avere un po' più che stand ad una manifestazione fieristica, il mio è semplicemente un auspicio e voglio dire un augurio che lei possa incidere, come credo sappia fare e voglia fare, sempre al massimo delle sue possibilità. Tra mille incombenze e tra mille cose si dimentica che invece da lì possono attingere risorse che possono essere strumenti non solo di partecipazione attiva, ma anche di crescita culturale ed economica della nostra comunità. Era semplicemente questo lo spirito con cui facevo la domanda.

Rispetto al TPP io li conosco molto bene, anche per esperienze passate di funzioni amministrative. Facevamo la stagione di prosa del Politeama Greco, quando la Provincia aveva competenze da quel punto di vista, quindi li conosco abbastanza bene. Bisogna incidere, bisogna insistere perché le risorse non sono tante e il TPP ha tra virgolette una gestione immediata e vera e fattiva di un po' di teatri e di tutto quello che avviene all'interno di quel mondo, quindi bisogna imporsi un pochino di più perché non ci sono mai abbastanza soldi.

Il Fus ogni volta taglia le risorse. Il Fondo unico dello spettacolo nazionale, viene dalla legge finanziaria. Riduce le risorse anno per anno, quindi anche loro non sanno che fare, però il loro valido supporto anche ad associazioni che noi abbiamo sul nostro territorio piuttosto che la società operaia, piuttosto che altre associazioni che possono in qualche maniera incidere con grande rilevanza nella formazione culturale della nostra Comunità, loro possono darci un supporto inimmaginabile. Quindi, da quel punto di vista, anche lì insisterei e non considererei che comunque siccome paghiamo poco quel poco possono fare. No, noi possiamo pretendere perché il TPP è un consorzio di cui facciamo parte e come le leggi che regolano le collaborazioni di tipo consortile, noi siamo attori fondamentali, così come sulla Puglia Film Commission. Nell'infrastrutturazione dell'immateriale si può aprire un mondo rispetto alla nostra città che è bellissima e che da un punto di vista della location, ma anche delle luci e dei supporti che con le nostre maestranze, con i nostri artigiani possiamo offrire, possiamo dare degli spunti di crescita economica al nostro territorio. Per cui non lo consideriamo semplicemente un rendiconto come un atto dovuto che ogni anno si fa, ma semplicemente uno strumento che possiamo e che dobbiamo utilizzare.

È questo lo spirito con il quale ci siamo posti, dall'inizio alla fine di questo Consiglio comunale. Abbiamo considerato il bilancio, e non voglio discutere perché non voglio dispiacere al Presidente Francesco Sabato, anche in quello spirito... cioè non era un bilancio di previsione, così, come la letterina di Babbo Natale, era semplicemente uno strumento fondamentale per questa amministrazione, perché noi crediamo che si possa e si debba fare molto di più, semplicemente questo. E spiace che abbiate considerato atti dovuti o semplicemente atti che la pubblica amministrazione deve fare ogni anno, laddove invece le cose possono essere... Laddove non si pensa si possono trovare risorse e strumenti di crescita. Così come è stato per esempio per il Tarantismo. Ecco perché noi pretendiamo, vogliamo, attraverso gli atti che portate a questo Consiglio comunale che ci sia una visione chiara, che sia visibile lì dove vogliamo andare, perché sennò tutto il vento entusiasta che vi ha portato a governare questa città si esaurisce. Come dice disse una volta Seneca, nessun vento è mai favorevole per il marinaio che non sa dove approdare. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie consigliere Antonica. Se ci sono altri interventi, sennò passerei alle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Passiamo al voto.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI - 10

ASTENUTI - 5

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI - 10
ASTENUTI – 5

